

LA SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

Una staffetta fra Sardegna e Friuli

Cna ed emigrati sardi si uniscono nella battaglia contro la talassemia

di Alessandro Pirina

OLBIA. La Sardegna e il Friuli distanti sull'atlante, ma uniti nella solidarietà. Partirà domenica da Olbia una staffetta podistica che percorrerà senza interruzioni l'intero perimetro della Sardegna per 1048 chilometri. Un'iniziativa benefica che vede in prima linea la Cna, in particolare quella della Gallura, che ha sposato subito l'idea partorita dai colleghi di Udine e dagli emigrati sardi in Friuli.

Lo scopo della staffetta è sostenere l'associazione sassarese che si occupa della talassemia e la scuola Maria Angola di Cusco in Perù. I podisti friulani, circa una ventina, correranno a turno ininterrottamente seguiti dai camper dell'organizzazione. La manifestazione partirà da Olbia, dal municipio, domenica alle 20 e si concluderà sempre a Olbia nel tardo pomeriggio del 1 luglio, al dopolavoro ferroviario di via Vittorio Veneto. L'i-

Tore Cherchi e Massimo Bonacossa del direttivo gallurese Cna



per poi concludersi a Olbia intorno alle 18 nella sede del dopolavoro, dove ad accogliere i podisti ci sarà il gruppo dirigente della Cna Gallura, capitanato dal presidente Tore Cherchi e dal segretario Massimo Bonacossa. L'arrivo della staffetta verrà accolto da uno spettacolo in costume del gruppo folk di San Pantaleo, coordinato da Piera Marongiu. La staffetta sarà preceduta il 25 giugno da un'iniziativa, che, in qualche modo, può essere considerata il taglio del nastro della settimana.

I podisti udinesi partiranno domenica dal municipio olbese

niziativa «Friuli e Sardegna uniti nella solidarietà» porta la firma dell'associazione friulana «Ascoltiamo le voci che chiamano», delle Cna di Udine e Gallura, del Circolo dei sardi «Montanaru» di Udine, dei dopolavoro ferroviari di Udine e Olbia, con il coinvolgimento delle Cna di Nuoro, Tortolì, Cagliari, Iglesias, Oristano, Sassari, dei dopolavoro di Cagliari, Oristano e Sassari. Domenica la staffetta, dal

piazzale del municipio, proseguirà per via Genova, via Roma e poi imbrocherà la strada provinciale 125 fino a Porto San Paolo. Il primo appuntamento di lunedì sarà alle 9 a Nuoro, dove nella sede della Cna si terrà un incontro con il gruppo dirigente. Poi tappe alle 11 a Orgosolo e alle 18 a Tortolì. L'indomani appuntamento alle 8.30 a Cagliari, dove i podisti saranno ricevuti dai vertici regionali dell'associa-

zione. Alle 15.30 è previsto il passaggio a Teulada, alle 20 a Carbonia e alle 21 a Iglesias. Mercoledì il via alle 7.30 a Villacidro, mentre alle 13 sarà il turno di Villamar e alle 20 di Oristano. Giovedì alle 4 ci sarà il passaggio della staffetta a Bosa, alle 8 ad Alghero, alle 14 a Porto Torres, alle 16 a Sassari e alle 20 a Castelsardo. L'ultima giornata avrà inizio alle 8 a Santa Teresa, per proseguire alle 12 ad Arzachena e

per poi concludersi a Olbia intorno alle 18 nella sede del dopolavoro, dove ad accogliere i podisti ci sarà il gruppo dirigente della Cna Gallura, capitanato dal presidente Tore Cherchi e dal segretario Massimo Bonacossa. L'arrivo della staffetta verrà accolto da uno spettacolo in costume del gruppo folk di San Pantaleo, coordinato da Piera Marongiu. La staffetta sarà preceduta il 25 giugno da un'iniziativa, che, in qualche modo, può essere considerata il taglio del nastro della settimana.

Il programma prevede l'arrivo a Cagliari e il ritorno in Gallura

Il programma prevede l'arrivo a Cagliari e il ritorno in Gallura. Seguirà una discussione coordinata da Romina Fiore e la lettura di alcuni passi del libro da parte di Marina Deledda e Dario Maiore.

Iniziata la caccia ai nuovi talenti del windsurf

A Murta Maria lo stage XRay Talent Factory e un trofeo nazionale

di Antonello Palmas

OLBIA. «Murta Maria offre ogni tipo di vento e le condizioni ideali perché i ragazzi praticino in sicurezza questo bellissimo sport»: dalla grande passione per il windsurf di Raimondo Gasperini, definito «leggendario vivente» nazionale della tavola a vela, nasce la sesta edizione di XRay Talent Factory, lo stage che sino al 26 giugno nelle acque del Marina Maria surf center si propone di scoprire i nuovi talenti. Dedicato ai ragazzi dai 12 ai 14 anni, ha già scoperto gente come Gabriele Varruciu, il 21enne olbese campione italiano di freestyle in carica e istruttore del corso. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sala giunta del Comune dal neo assessore allo sport Gesuino Achenza (alla prima uscita ufficiale) e dallo stesso Gasperini, 45 anni, capace solo un anno fa di conquistare il terzo posto tricolore nel wave e il nono nel freestyle, per poi brillare nella tappa mondiale Pwa in Au-



A lato, Raimondo Gasperini e l'assessore Gesuino Achenza durante la presentazione. In alto, una gara di windsurf



stria, eliminato solo dal vincitore Frans.

Limitato il numero dei partecipanti, ognuno dei cinque istruttori, tutti campioni affermati, curerà solo cinque allievi. «Per gli olbiesi l'iscrizione è gratuita — spiega Ga-

sperini —, mentre agli altri chiediamo una cifra pressoché simbolica di 80 euro. Ma a tutti forniamo un kit e l'attrezzatura necessaria. Siamo contenti che vi siano ben 8 ragazze iscritte, gli altri anni erano molte meno». Il cam-

pione romano è convinto che il windsurf, pur essendo uno sport individuale, sia «disciplina che come poche è capace di aggregare, oltre a consentire una crescita psico-fisica equilibrata».

Achenza afferma che il Comune contribuisce volentieri a iniziative che consentono a una città costiera come Olbia di recuperare una cultura del mare di cui paradossalmente è sprovvista. E sia Gasperini che Varruciu si augurano che sia possibile formare un team olbese che supporti chi vuole praticare uno sport che, specie a livello agonistico, comporta parecchie spese: i campioni devono pagarsi da soli o con qualche piccolo sponsor personale le trasferte nella penisola o all'estero.

Dopo la teoria, i video clinic, le lezioni in acqua con l'utilizzo di nuove tecnologie per sopperire all'assenza di vento (il Grinch Winch e la Red Bull Ramp), il 25 è previsto il Trofeo nazionale XRay di freestyle «Città di Olbia», aperto a tutte le categorie.

Il sindaco incontra il direttore generale di Abbanoa. Utenze idriche slacciate, iniziativa di Giovannelli



OLBIA. Ieri mattina, presso il Comune di Olbia, si è tenuto un incontro tra il sindaco di Olbia Gianni Giovannelli e il direttore generale di Abbanoa, Sandro Murtas, al fine di approfondire la complessa situazione delle utenze idriche condominiali ricadenti nel territorio olbese. All'incontro hanno preso parte anche alcuni amministratori di condomini che, recentemente, sono stati interessati dagli slacci delle utenze idriche dovuti a morosità.

Sindaco di Olbia e direttore generale di Abbanoa si sono dichiarati soddisfatti dell'incontro e, al fine di definire in tempi brevi le diverse e complesse situazioni e per chiarire i vari aspetti tecnico-amministrativi con gli altri diretti interessati alla vicenda, Giovannelli e Murtas hanno deciso di invitare tutti gli amministratori di condomini alla riunione operativa che si terrà il primo luglio, con inizio alle ore 10, presso la Sala Convegni del Museo archeologico di Olbia. «Dopo la riunione — recita un comunicato della segreteria del sindaco —, potranno essere concordati con ciascun amministratore di condominio le specifiche modalità di intervento al fine di ottimizzare le sinergie fra i rispettivi enti».

Piccoli ricercatori studiano l'ambiente

Concluso da alcune classi del Comprensivo il laboratorio «Aria Pulita 2»

OLBIA. Per il secondo anno consecutivo, 22 alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado dell'istituto comprensivo di Olbia diretto da Serafina Pintore sono stati coinvolti dal mese di aprile in un laboratorio sperimentale «Aria Pulita 2», coordinato dai docenti Anna Dei e Costantino Testoni. I ragazzi, dopo aver effettuato lo studio della composizione dell'aria e delle sostanze inquinanti causate soprattutto dal traffico urbano, hanno installato la «Stazione di rilevamento dell'inquinamento atmosferico» sia nella propria scuola (istituto comprensivo),

che in diversi siti della città (passaggio a livello di Porto Romano, via Roma all'incrocio con Via Redipuglia, Corso Umberto vicino al Comune e nel quartiere Bandinu). Sono stati fatti diversi rilevamenti sia all'inizio delle lezioni che all'uscita, e nelle ore di maggior traffico.

Con la «Stazione di rilevamento dell'inquinamento atmosferico» sono stati rilevati qualitativamente e quantitativamente l'ossido di carbonio CO, la temperatura, l'umidità e la rugiada.

Per i ragazzi è stata una esperienza coinvolgente poiché attraverso un'attività pra-

tica hanno potuto toccare con mano quanti danni sono causati dall'uomo sull'ambiente.

I piccoli «ricercatori» dopo aver raccolto e trasferito i dati sul computer, hanno visualizzato i risultati rilevati, mediante grafici facilmente interpretabili.

Anche un gruppo di alunni delle classi prime ha sperimentato con il laboratorio scientifico «Piccoli scienziati tra i banchi di scuola» coordinato dalle docenti Anna Dei e Giulia Zidda. Gli allievi hanno effettuato semplici esperimenti di chimica e fisica con materiale di facile reperibilità.

